
Città di Canosa di Puglia
Provincia di Barletta- Andria-Trani
IV Settore Lavori Pubblici, Manutenzione,
Pubblica Illuminazione, Espropri e Usi Civici Piazza Martiri del 23
Maggio – 76012 Canosa di Puglia - tel. 0883 610227
e-mail appaltiecontratti@comune.canosa.bt.it

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA
INTERFERENZE (DUVRI)
e COSTI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO**

SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI

CIG: 9411141F39

SOMMARIO

ART. 1 - DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	pag.3
ART. 2 - DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO.....	pag.3
ART. 3 - VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DA ADOTTARE PER LA LORO RIDUZIONE.....	pag.4
ART. 4 - RISCHI PROPRI DELLA DITTA ESECUTRICE.....	pag.7
ART. 5 - COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA.....	pag.7
ART. 6 – PRESCRIZIONI.....	pag.8
ART. 7 – PRINCIPALI RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE.....	pag.8
ART. 8 - FIRME PER APPROVAZIONE.....	pag.9
ALLEGATI.....	pag.10

**Tav. 2 - DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA
INTERFERENZE (DUVRI)
e COSTI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO**

(art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 - Sicurezza e salute nel luogo di lavoro)

SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI

Il presente documento è un allegato del Contratto di appalto per il *Servizio di pulizia degli immobili comunali* per n. 36 mesi (dal _____ al _____).

È stato predisposto in base al d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - T.U. delle norme sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro - art. 26 “*Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*”.

Questo documento ha lo scopo di individuare i rischi da interferenze dovuti alla compresenza di dipendenti ed utenti degli uffici e servizi comunali, con il personale della ditta esterna incaricata di effettuare la pulizia degli immobili.

Nel documento sono poi indicate misure di prevenzione per eliminare o ridurre al minimo questi rischi da interferenza.

In base all'art. 26 del d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - “*Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*” si specificano di seguito i possibili rischi da interferenza fra la ditta esterna che svolge il servizio di pulizia degli immobili comunali e i dipendenti o utenti del comune dove viene svolto il servizio, oltre ai costi della sicurezza sul lavoro per rischi da interferenza.

La prestazione affidata consiste nell'affidamento per n. 36 mesi del servizio di pulizia, necessaria per il regolare mantenimento dei requisiti di igienicità ambientale degli immobili comunali.

Tale prestazione verrà svolta all'interno della stazione appaltante (*intendendo per interno tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per lo svolgimento del servizio, eventualmente anche non sede dei propri uffici*).

1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Il contratto ha per oggetto il servizio di pulizia ordinaria, straordinaria di pulizia degli immobili Comunali sotto elencati:

- Palazzo di Città;
- Uffici di Via Falcone
- Uffici di Via G. Bovio - ex Scuola Materna “P.A.M.Losito” – 1° piano
- Immobile ex Pretura comprendente gli Uffici utilizzati dalla Polizia Locale; gli Uffici del Giudice di Pace ; gli Uffici del Servizio comunale di Contenzioso ed inclusi i corridoi, disimpegni, archivi, bagni e atrio scoperto a servizio di tutti i predetti uffici
- Servizi igienici del Palazzetto dello Sport;

Durata del servizio: 36 mesi.

2. DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

Prima dell'inizio dell'appalto devono essere consegnati alla S.A. i seguenti documenti:

- a) Visura Camerale aggiornata;
- b) Elenco dei dipendenti operativi con relative informazioni riguardanti: - Nominativo;

-
- Mansione;
 - Verbale di formazione e informazione sui rischi;
 - Verbale di Consegnna DPI;
- c) DURC da inviare **ogni 2 (DUE) mesi**;
 - d) Posizione INAIL/INPS;
 - e) Dichiarazione dell'organico medio annuo con indicazione del contratto applicato;
 - f) Elenco attrezzature e mezzi d'opera idonei alla esecuzione del servizio;
 - g) Elenco dei prodotti e delle schede di sicurezza;
 - h) Relazione degli infortuni e delle malattie professionali dichiarate negli ultimi tre anni;
 - i) Autocertificazione dell'idoneità fisica dei lavoratori alle mansioni assegnate;
 - j) Autocertificazione in allegato1 relativa agli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08;
 - k) Autocertificazione in allegato 2 relativa agli obblighi previsti dal D.Lgs. 50/16;
 - l) Comunicazione nominativo RSPP, RLS e Medico Competente;
 - m) Documento di valutazione dei rischi (DVR) ai sensi dell'art.29 comma 5 del D. Lgs. 81/2008.

3. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DA ADOTTARE PER LA LORO RIDUZIONE

(art. 26 - comma 3 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

Nello svolgere la prestazione il personale della ditta appaltatrice dovrà osservare ogni cautela per evitare rischi da interferenza con dipendenti comunali o con altri utenti. In particolare si dovrà prestare attenzione alle seguenti operazioni ed applicare le seguenti misure:

1) Operazione: CARICO E SCARICO DI ATTREZZATURE E MATERIALE D'USO

- **Rischi: per caduta accidentale di attrezzatura e materiale d'uso** - I dipendenti o gli utenti che transitano nella zona interessata rischiano di essere colpiti dall'attrezzatura e/o dai materiali d'uso.

Il rischio è maggiore qualora i materiali vengano spostati attraverso le scale degli edifici.

- **Rischi: per urti con oggetti trasportati** - Il rischio di urti e cadute di mobili o attrezzature trasportate può interessare i dipendenti o gli utenti che transitano nell'area ove avviene lo spostamento.

2) Misura 1: dare la massima diffusione alla data e ora in cui il servizio verrà eseguito.

È necessario informare con appositi avvisi i dipendenti dell'Ente relativamente alla data ed all'orario in cui verrà eseguita la prestazione da parte della ditta esterna, specificando anche i locali interessati.

3) Misura 2: esporre cavalletti mobili segnaletici. È necessario posizionare cavalletti mobili segnaletici che vietino temporaneamente l'accesso alla zona interessata. Per sale o uffici il cavalletto deve essere collocato fuori dalla porta d'accesso. Nei corridoi i cavalletti vanno posizionati all'inizio e alla fine del tratto interessato.

4) Misura 3: non eseguire il trasporto durante l'orario di afflusso degli utenti agli uffici. Non è consentito effettuare il trasporto di attrezzature e materiali d'uso negli orari di afflusso di utenti esterni. Eventuali eccezioni saranno valutate di volta in volta dai responsabili del servizio, in caso di limitata presenza di dipendenti e utenti.

5) Misura 4: non transitare vicino agli operatori della ditta. Durante le operazioni di trasporto di attrezzature e materiali d'uso i dipendenti dell'Ente appaltante e gli utenti dovranno rimanere a debita distanza dagli operatori esterni che eseguono la prestazione.

6) Misura 5: usare eventuali scale portatili idonee. La ditta che esegue l'appalto dovrà utilizzare scale portatili conformi ai requisiti prescritti dal t.u. per la sicurezza d.lgs. n. 81/2008 (art. 33), recanti il marchio di conformità alle norme tecniche.

7) Misura 6: nei trasporti lungo le scale usare carrelli idonei. La ditta incaricata dovrà trasportare attrezzature e materiali d'uso lungo le scale con l'ausilio di appositi contenitori, idonei ad assicurare un transito più sicuro dei materiali.

2) Operazione: OPERAZIONI DI PULIZIA – Pulizia degli ambienti delle sedi Municipali.

- **Rischio 1: urti o scivolamenti accidentali** - La presenza di materiale di lavoro sulla pavimentazione (quali cavi, prolungherie di utensili elettrici, ecc.) può causare urti o scivolamenti di dipendenti o utenti che transitano lungo i corridoi dell'edificio ove si esegue il servizio.
- **Misura 1: segnalare la presenza di pavimento bagnato.** È necessario informare con appositi avvisi e segnali, eventualmente inibendo anche il temporaneo passaggio dell'area, ai dipendenti dell'Ente e agli utenti la presenza di pavimento bagnato e scivoloso.
- **Rischio 2: affollamento di utenti negli edifici pubblici** - Si ha maggior rischio di urti, cadute o altri infortuni qualora le operazioni di pulizia siano svolti durante l'orario di apertura al pubblico degli uffici e/o in presenza di affollamento dei locali.
- **Misura 1: dare la massima diffusione alla data e ora in cui il servizio verrà eseguito.** È necessario informare con appositi avvisi i dipendenti dell'Ente relativamente alla data ed all'orario in cui verrà eseguita la prestazione da parte della ditta esterna, specificando anche i locali interessati.
- **Misura 2: esporre cavalletti mobili segnaletici.** È necessario posizionare cavalletti mobili segnaletici che vietino temporaneamente l'accesso alla zona interessata. Per sale o uffici il cavalletto deve essere collocato fuori dalla porta d'accesso. Nei corridoi i cavalletti vanno posizionati all'inizio e alla fine del tratto interessato.
- **Misura 3: non eseguire il servizio durante l'orario di afflusso degli utenti agli uffici.** Non è consentito effettuare il servizio di pulizia negli orari di afflusso di utenti esterni. Eventuali eccezioni saranno valutate di volta in volta dai responsabili del servizio, in caso di limitata presenza di dipendenti e utenti.
- **Misura 4: non transitare vicino agli operatori della ditta.** Durante le operazioni di pulizia i dipendenti dell'Ente appaltante e gli utenti dovranno rimanere a debita distanza dagli operatori esterni che eseguono la prestazione.
- **Misura 5: usare eventuali scale portatili idonee.** La ditta che esegue l'appalto dovrà utilizzare scale portatili conformi ai requisiti prescritti dal t.u. per la sicurezza d.lgs. n. 81/2008 (art. 33), recanti il marchio di conformità alle norme tecniche.
- **Misura 6: posizionare i materiali, le prolungherie e i cavi ai margini del locale,** per ridurre il rischio di inciampi accidentali da parte di persone che transitano nei locali.
- **Rischio 3: Chimico e biologico** – Correlato alla qualità dei prodotti utilizzati, alla frequenza ed alla modalità con cui vengono impiegati.
- **Misura 1: differire il servizio o limitare l'utilizzo di sostanze chimiche durante l'orario di afflusso degli utenti.** È necessario informare e segnalare con appositi avvisi agli utenti la presenza di possibili vapori e/o sostanze biologiche presenti nello svolgimento di pulizia. Limitare i tempi di esposizione.
- **Misura 2: sostituire le sostanze tossiche/nocive con prodotti meno irritanti.** Utilizzare prodotti certificati e a basse emissioni di vapori e che non lascino residui irritanti.
- **Rischio 4: Elettrico** – Correlato all'utilizzo di aspirapolveri e altri apparecchi elettrici per la pulizia, alla frequenza ed alla modalità con cui vengono impiegati.
- **Misura 1: utilizzare apparecchiature lontane da fonti d'acqua.** È necessario utilizzare le apparecchiature in ambienti asciutti.
- **Misura 2: utilizzare apparecchiature a doppio isolamento.** Utilizzare apparecchiature di Classe II o dotate di protezione a bordo macchina di salvavita.
- **Rischio 5: Caduta dall'alto** – Pulizia di parti esterne poste ai piani superiori o di orizzontamenti degli edifici comunali, non regolarmente protetti.
- **Misura 1: utilizzare dispositivi e imbracature di tenuta.** Nei luoghi ove è presente il rischio evitare di sporgersi eccessivamente per la pulizia, utilizzare protezioni anticaduta regolamentari.

3) Operazione: OPERAZIONI CON CESTELLI O PIATTAFORMA ELEVATRICE - Quando necessario, occorre ricorrere a cestelli o piattaforme elevatrici per l'esecuzione di pulizie straordinarie e per infissi esterni.

- **Rischio: interferenze con persone che transitano o con il traffico stradale** - Nelle operazioni esterne di carico-scarico di attrezzature ai piani superiori si possono avere i rischi di caduta accidentale di oggetti trasportati. Si ha poi il rischio che la posizione del veicolo a traino della piattaforma comporti eventuali investimenti di veicoli o utenti.

- **Misura 1: segnalare e delimitare la presenza della piattaforma elevatrice.** È necessario delimitare la zona di stazionamento della piattaforma elevatrice con appositi dispositivi segnalatori a strisce rosse e bianche, quali nastri rigati sorretti da paletti, coni segnalatori, paletti segnaletici e/o transenne. Per installare la piattaforma elevatrice in una strada stretta è necessario concordare con il Comando di P.M. la temporanea chiusura della strada o predisporre un senso unico alternato durante le operazioni di pulizia.

I rischi da interferenza sopra specificati sono quelli al momento prevedibili per il tipo di appalto preso in considerazione. Ai rischi sopraelencati se ne potranno aggiungere altri per la specificità di situazioni particolari che si possono verificare durante l'esecuzione del servizio.

Qualora ricorrono condizioni particolari, in conformità a quanto disposto dal d.lgs. n. 81/2008 (articoli 18 e 19) sarà compito del responsabile o preposto della ditta che svolge la prestazione, in collaborazione con il dirigente e i preposti per la sicurezza presenti presso l'Ente appaltante, individuare ulteriori rischi specifici ed impartire ulteriori misure di prevenzione.

4.

RISCHI PROPRI DELLA DITTA ESECUTRICE

(D.Lgs. n. 81/2008)

Non sono citati nel presente documento DUVRI i rischi propri della ditta incaricata del servizio di pulizia degli immobili comunali.

Questi rischi vengono analizzati dalla ditta incaricata con propri documenti di valutazione, come prescritto dal d.lgs. n. 81/2008.

Anche la circolare dell'Autorità di Vigilanza (determina n. 3 del 5 marzo 2008) chiarisce che nei DUVRI “.....non devono essere riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici...”.

5.

COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA

(art. 26 - comma 5 del d.lgs. n. 81/2008)

L'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 precisa che: “... nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione.....devono essere specificatamente indicati, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 1418 del c.c., i costi relativi alla sicurezza del lavoro, con riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto ...”, se ci sono costi per rischi da interferenze.

Nell'ambito dell'appalto di *Servizio di pulizia degli immobili comunali*, si elencano di seguito le voci costituenti il costo relativo alle misure di sicurezza per eliminare o attenuare i rischi interferenziali:

- Costi dei dispositivi segnaletici (cavalletti, nastro bicolore, coni, segnaletica, ecc.) da porre in prossimità delle aree di pulizia: 178,93 €/anno
- Fornitura e p.o. di segnali di pericolo / obbligo / divieto, secondo la casistica del momento verificabile: 138,93 €/anno
- Utilizzo di DPI per rischi fronteggiare le interferenze e legati alla costituzione delle strutture comunali: 158,93 €/anno
- Attività di riunione periodiche, informazione e aggiornamento del DUVRI: 178,93 €/anno.

Si possono quantificare i costi nella misura massima di **655,72 €/anno** pari a circa il 2% dell'importo del servizio posto a base d'asta. I costi relativi alla riduzione o eliminazione dei rischi interferenziali sono ampiamente contenuti tra le somme destinate nel bando di gara agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

6. PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/2008, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzi e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

La ditta appaltatrice dovrà procedere allo smaltimento pianificato dei materiali di risulta presso discariche autorizzate.

7. PRINCIPALI RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

Rischio propri o introdotti	Misure di sicurezza
Rischio intralcio vie di esodo e/o circolazione: dovuto alla presenza delle attrezzi che occupano temporaneamente le viabilità.	Individuare immediatamente la viabilità alternativa prima di occupare le vie di esodo.
Rischio di schiacciamento: dovuto da macchine operatiche in movimento.	Delimitare adeguatamente le aree di intervento.
Rischio rumore: dovuto all'utilizzo di attrezzi e macchinari.	Circoscrivere le aree di intervento ed eventualmente chiedere l'autorizzazione in deroga.
Rischio polveri: dovuto alle lavorazioni pulizia degli impianti, ecc.	Confinare adeguatamente l'area di intervento.
Rischio caduta oggetti dall'alto: per la presenza del vano ascensore per le lavorazioni in quota.	Delimitare adeguatamente le aree di intervento.
Rischio di caduta: attraverso le porte dei vari piani in fase di manutenzione e verifiche.	L'appaltatore dovrà utilizzare e attuare misure di coordinamento, segnalazione e comunicazione in tempo reale, interdire l'accesso per evitare aperture accidentali delle porte nel vuoto del vano ascensore durante la fase lavorativa. Sulle attrezzature elettromeccaniche dovranno essere eseguiti controlli periodici per garantire il regolare funzionamento dei dispositivi di sicurezza delle aperture automatiche delle porte e prevenire eventuali guasti accidentali.
Rischio eletrocuzione	Il personale dell'appaltatore disattiverà l'alimentazione elettrica dell'impianto in manutenzione dal quadro elettrico di zona e la manterrà disattivata per tutta la durata dell'intervento. Il personale apporrà eventuali cartelli per assicurare che durante l'intervento nessuno riattivi inavvertitamente l'alimentazione elettrica.
Rischio Chimico	Il personale dell'appaltatore dovrà attenersi alle schede di sicurezza relative a ogni sostanza utilizzata e attuare tutte le misure atte a ridurre al minimo le esposizioni.
Rischio Incendio	Il personale dell'appaltatore dovrà attenersi alle schede di sicurezza relative a ogni macchina, attrezzo e sostanza utilizzata, e attuare tutte le misure atte a prevedere ed a impedire tutte le possibili situazioni di incendio o esplosione.

In ogni caso prima dell'inizio della lavorazione specifica o svolgimento del servizio devono essere messe in atto tutte le precauzioni necessarie all'eliminazione dei rischi sopra individuati.

Non sono citati nel presente documento DUVRI i rischi propri della ditta incaricata. Questi rischi vengono analizzati dall'appaltatore con propri documenti di valutazione, come prescritto dal d.lgs. n. 81/2008.

Anche la circolare dell'Autorità di vigilanza (determina n. 3 del 5 marzo 2008) chiarisce che nei DUVRI “.....non devono essere riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici...” .

8. FIRME PER APPROVAZIONE

Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro/Committente		
Ditta “”		

ALLEGATO 1
OBBLIGHI DEL D.LGS N.81/08

SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI CIG: 9411141F39

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto (cf.....)

nato il a Prov, in qualità di
..... della Ditta "....."

con sede in via Comune di Prov di

P.Iva, tel mail

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000 e s.m.i., consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art.14 comma 1 del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i.;
- di aver fornito idonea Formazione e Informazione ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ai dipendenti;
- di aver fornito idonea formazione con idonei corsi specifici, preparazione e addestramento ai dipendenti in funzione dei compiti svolti;
- di avvenuta effettuazione della Valutazione dei Rischi (DVR) ai sensi dell'art. 29 comma 5 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;
- di aver dominato il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza RLS e di averlo formato con specifici corsi e dotato di relativo attestato;
- di aver nominato il medico competente e di aver ottemperato agli obblighi della sorveglianza sanitaria per i rischi relativi alle mansioni svolte;
- ha provveduto alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, di Addetto al primo soccorso, e che lo stesso è stato formato con specifici corsi e dotato di relativi attestati;
- che, vista la lettera b) del punto 2 dell'allegato XVII del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., le macchine, le attrezzature e le opere provvisionali sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dalla Direttiva Macchine vigente, e che le stesse sono sottoposte a manutenzione periodica da personale competente.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....li

Il Dichiарате

.....
(timbro e firma)

Si allega documento di identità.

ALLEGATO 2
**CAUSE DI ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART. 80 DEL D.LGS. N. 50/2016 SERVIZIO DI
PULIZIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI CIG: : 9411141F39**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto (cf.....)

in qualità di della Ditta "....."

con sede in via Comune di Prov di

P.Iva, tel..... PEC:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000 e s.m.i., consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- 1) ai sensi dell'articolo 80, del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici;
- 2) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio per attività corrispondente a quella oggetto della presente affidamento;
- 3) di accettare e di obbligarsi, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, consci del fatto che la violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave;
- 4) di conoscere e di accettare le prescrizioni di cui alla Legge n.136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e di impegnarsi, sin d'ora, ad ottemperare a tutte le prescrizioni di cui all'art. 3 della stessa legge ed a riportare nella fattura elettronica il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, nel quale transfereranno i movimenti finanziari a seguito di prestazioni effettuate a favore del Comune di Canosa di Puglia.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della decadenza dall'affidamento, nonché della responsabilità penale per falso cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, sottoscrive la presente dichiarazione.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del D.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....li

Il Dichiарате

.....
(timbro e firma)

ALLEGATO 3

	VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO E/O SOPRALLUOGO CONGIUNTO INDIVIDUAZIONE DI RISCHI DA INTERFERENZE NON PREVISTI IN FASE PRELIMINARE E DELLE RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE
	COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Tipologia (Lavori)	Impresa	Indirizzo
SERVIZIO PULIZIA IMMOBILI		

Presso l'Ufficio tecnico del Comune di Canosa di Puglia, in data _____

Sono convenuti:

Responsabile del Servizio LL.PP. -	
Responsabile dei lavori della Ditta/Impresa	

Oggetto del sopralluogo: reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'Appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro; reciproche informazioni sull'interferenza tra le due attività precedenti.

Esito del sopralluogo:

a) Rischi connessi all'ambiente di lavoro e delle attività svolte dal Committente:

-
-
-
-

b) Rischi connessi alle lavorazioni dell'appaltatore:

-
-
-
-
-
-

c) Rischi connessi all'uso di particolari attrezzature, macchine, impianti, sostanze:

- Al momento non è previsto l'utilizzo di particolari attrezzi, macchine, impianti, sostanze diverse rispetto a quanto elencato nel DUVRI.

➤ [View Details](#) | [Edit](#) | [Delete](#)

➤
.....

◀ ▶

ANSWER The answer is 1000. The first two digits of the product are 10.

▲ [View Details](#) [Edit](#) [Delete](#)

.....

.....

.....

➤
.....

➤ [View Details](#) | [Edit](#) | [Delete](#)

◀ ▶

▲ -----

A.....

.....

Si allega l'elenco del personale presente in cantiere.

.....

.....

.....

Verbale, compilato, firmato e consegnato alle ore 12,00 del giorno	Firma di ricevuta
Responsabile del Servizio LL.PP. del Comune di Canosa di Puglia	-
Responsabile della Ditta	-

N.B.: Il presente documento "Verbale di Cooperazione e Coordinamento" dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto, per eventuali nuove interferenze sopravvenute nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.